

Le vincitrici del Premio Le Tecnovisionarie 2014

25 novembre 2014

Sara Doris, al servizio dei bambini disagiati, con la Fondazione Mediolanum Onlus. Marisa Porrini, "mamma della scienza della nutrizione" italiana, che lega i temi dell'alimentazione a quelli della salute per ridurre le malattie degenerative dilaganti. Sono due fra le 11 premiate del Premio Internazionale "Le Tecnovisionarie" attribuito ogni anno a donne che nella loro attività professionale hanno dimostrato di possedere visione, privilegiando l'impatto sociale, la trasparenza nei comportamenti e l'etica. Il premio valorizza donne che abbiano una visione realista del mondo in cui viviamo, prospettino un futuro conseguente e abbiano svolto attività coerenti con la loro visione. Un modo diverso di concepire il rapporto tra donne e tecnologie affrontato non come problematica di genere, ma come strumento per identificare e valorizzare il talento femminile, avendo particolare riguardo ai temi di interesse di Expo 2015.

Il premio, giunto alla VII edizione, viene assegnato ogni anno nei settori della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della pubblica amministrazione e del sociale.

Anche quest'anno l'iniziativa ha ricevuto una medaglia che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto destinare quale suo premio di rappresentanza.

La cerimonia di premiazione, condotta dalla giornalista Laura La Posta, è avvenuta nel corso della serata del 19 novembre 2014, nello scenario della Sala Affreschi di Palazzo Isimbardi alla presenza del Presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà, e dell'Assessore alle Pari Opportunità, Cristina Stancari.

Alle Tecnovisionarie 2014 è stata donata una tela della collezione ANITA appositamente creata per il Premio da Carlotta Todeschini. Questa collezione è dedicata alle donne che hanno saputo coniugare cuore e invenzione raggiungendo traguardi prestigiosi al servizio degli altri.

Fonte: Womentech.eu